



Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. 100002 del **07 GEN. 2020**

Proposta n. 19515 del 06/11/2019

Oggetto:

struttura di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata Casa Santa Rosa" sita in via Appia Antica, n. 203, gestita dall'Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza (C.F. 02477630582 e P.IVA 01062811003) sede legale p.zza San Pancrazio, 9, Roma: accreditamento istituzionale definitivo dei trattamenti non residenziali di cui al DCA U00374/2018 e sospensione trattamenti domiciliari.

Estensore

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

Responsabile del Procedimento

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

Il Dirigente d'Area

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

OGGETTO: struttura di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata Casa Santa Rosa” sita in via Appia Antica, n. 203, gestita dall’Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza (C.F. 02477630582 e P.IVA 01062811003) sede legale p.zza San Pancrazio, 9, Roma: accreditamento istituzionale definitivo dei trattamenti non residenziali di cui al DCA U00374/2018 e sospensione trattamenti domiciliari.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- l’art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale);
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *Adozione del "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale."*

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: *"Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale"*. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *"Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*
- DCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: "attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26. L.833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;
- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *"Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale";*
- DCA n. U00469/07.11.2017 recante: *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D.Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica*

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"

- DCA n. U00520 del 28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale
- DCA n. U00258 del 04.07.2019 recante: *"Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico"*;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421", in particolare l'art. 8 quater, commi 1, 2 e 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

PRESO ATTO dei seguenti provvedimenti relativi alla struttura di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Casa Santa Rosa" sita in via Appia Antica, 203, gestita dall'Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza (P.IVA 0106281103) sede legale p.zza San Pancrazio, 9, Roma:

- DCA n. U00045/21.02.2014 di conferma del titolo autorizzativo e rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale;
- DCA n. U00555/14.12.2017 di ampliamento funzionale in regime autorizzativo dei trattamenti ambulatoriali (n.100) presso la citata struttura
- DCA n. U00374/11.10.2018 di accREDITAMENTO ex art. art. 8 quater, comma 1 del D.lgs. n.502/1992 dei citati trattamenti;

TENUTO CONTO che il citato decreto ha disposto la verifica entro sei mesi della sottoscrizione del contratto da parte della Asl Roma 2 sulla permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti;

PRESO ATTO della nota assunta al prot.n. 0105722/2019 (assunta al prot.n.462508/17.06.2019) con la quale la UOC Valutazione Strutture Accreditate allega la relazione relativa alle attività di verifica svolte in merito al possesso dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO nonché della citata relazione che attesta la conformità della predetta struttura ai requisiti ulteriori di accREDITAMENTO ed evidenza, altresì, che *"l'attività erogata nel periodo 12 ottobre 2018 – 31 maggio 2019 è risultata non eccedente rispetto ai tetti di autorizzazione e di accREDITAMENTO, ovvero:*

- *n. 45 posti residenziali*
- *n. 105 posti semiresidenziali*
- *n. 120 trattamenti non residenziali (ambulatoriali)"*

VISTA la nota prot. n. 634193/31.07.2019 con la quale è stato chiesto alla Asl Roma 2 notizie in merito ai trattamenti non residenziali domiciliari/extramurali già in possesso di accREDITAMENTO rilasciato con DCA n. U0045/2014 e DCA n. 555/2017

PRESO ATTO della nota prot.n. 0173610/2019 (assunta al prot. n. 0777179/02.10.2019) con la quale la Asl ha comunicato che dai documenti contabili inviati dalla struttura "Casa Santa Rosa" non risultano essere stati erogati nel corso dell'ultimo anno trattamenti in regime non residenziale né in modalità domiciliare, né in modalità extramurale;

VISTA la nota prot.n. 9105967/12.11.2019 (trasmessa tramite pec in pari data) con la quale si comunicava l'avvio di procedimento per la sospensione di n.10 trattamenti/die domiciliari;

TENUTO CONTO che trascorso il termine di n. 10 giorni dal ricevimento non sono pervenute osservazioni al riguardo;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

RITENUTO, per quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri aziendali, di rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo alla struttura riabilitativa Casa Santa Rosa" sita in via Appia Antica, n.203, Roma, gestita dall'Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza (C.F. 02477630582 e P.IVA 01062811003) sede legale p.zza San Pancrazio, 9, Roma per i trattamenti di cui al DCA n.U00374/2018, a seguito di verifica positiva ex art. 8 quater del D.Lgs. n.502/1992;

di sospendere l'accREDITAMENTO di n. 10 trattamenti/die domiciliari;

TENUTO CONTO altresì che

- l'Azienda Sanitaria Locale di Roma 2, competente per territorio, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e smi e di quelli ulteriori di accREDITAMENTO;
- l'accREDITAMENTO rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di rilasciare, per quanto sopra esposto ed in virtù del parere aziendale, l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo alla struttura riabilitativa Casa Santa Rosa" sita in via Appia Antica, n.203, Roma, gestita dall'Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza (C.F. 02477630582 e P.IVA 01062811003) sede legale p.zza San Pancrazio, 9, Roma per i trattamenti di cui al DCA n.U00374/2018, a seguito di verifica positiva ex art. 8 quater del D.Lgs. n.502/1992;

2) di sospendere l'accREDITAMENTO di n. 10 trattamenti/die domiciliari;

3) che per effetto del presente provvedimento la configurazione della struttura riabilitativa Casa Santa Rosa sita in via Appia Antica, n.203, Roma, è la seguente:

autorizzazione

- n. 45 posti residenziali
- n. 105 posti semiresidenziali
- n. 120 trattamenti non residenziali (ambulatoriali)
- n. 10 extramurali/domiciliari

accREDITAMENTO

- n. 45 posti residenziali (n. 5 in estensiva e n. 40 in mantenimento)
- n. 105 posti semiresidenziali (n. 35 in estensiva e n. 70 in mantenimento)
- n. 120 trattamenti non residenziali (ambulatoriali)

4) che la qualità di soggetto accREDITATO non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

5) che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2, competente per territorio, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n.20/2019, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5,

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e smi e di quelli ulteriori di accreditamento;

6) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al R.R. n. 20/2019 e legge regionale n.4/2003 e smi;

Il presente provvedimento è notificato tramite pec all'Istituto Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza (casasantarosa@mail-cert.it), Asl Roma 2 nonché al Municipio ove ha sede la struttura.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

